

BILANCI

Fininvest, Cir chiede 468 milioni per il «lodo» sulla Mondadori

 da **Milano**

Il 6 aprile Fininvest si è vista notificare un'azione risarcitoria promossa dal gruppo Cir: il valore è di 468 milioni e riguarda il cosiddetto «lodo Mondado-

Il Biscione: «Nessun accantonamento, l'azione è infondata». Rivalutata la quota in Mediolanum

ri». Malgrado la mossa di Cir il gruppo del Biscione ha sottolineato di non aver proceduto a effettuare alcun accantonamento «poiché ritiene l'azione, in linea di fatto, basata su una ricostruzione non corrispondente al reale svolgimento della vicenda contenziosa e, in linea di di-

ritto, totalmente infondata». Lo strascico dell'arbitrato che ha determinato l'attuale assetto del gruppo di Segrate emerge nella relazione sulla gestione 2003 di Fininvest nella quale figura anche un nutrito capitolo di rivalutazioni e svalutazioni.

In particolare, la società del Biscione ha rivalutato per 45 milioni la collegata Mediolanum, partecipata con il 35,25%, su un totale di rivalutazioni pari a 54,4 milioni. Sul fronte opposto le svalutazioni ammontano a 106,2 milioni, di cui 84,9 milioni legati alla svalutazione di quote in altre imprese. Di quest'ultima voce, il 9,89% in Albacom ha pesato per 79,8 milioni che si aggiungono ai 24,6 milioni di svalutazioni già sostenute nel 2002: come aveva già deciso Mediaset, il valore della partecipazione è stato quindi azzerato anche da Fininvest che ha an-

che snellito la struttura di Trefinance, la controllata lussemburghese che opera come finanziaria estera del gruppo a cui fa capo il 2,48% di Kirch Media e il 2,53% di Hopa. Newmedia investment è stata quindi fusa per incorporazione in Trefinance, che ha a sua volta acquisito il 99,9% di Euridea Luxembourg da Euridea Spa per 41,9 milioni. La controllata Pagine Italia (la società che edita gli annuari telefonici Pagine Utili) ha visto raddoppiare la perdita operativa a 11 milioni (rispetto ai 5,6 milioni nel 2002).

Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni, per 35,2 milioni, sono state invece determinate dalle cessioni di calciatori del Milan (per 29,7 milioni). Fininvest ha archiviato il 2003 con un utile netto in crescita del 96% a 240 milioni, mentre i profitti della capogruppo sono triplicati a 147 milioni a fronte di un dividendo di 0,70 euro (0,21 euro).